

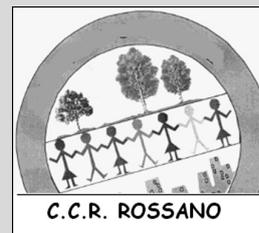
# Piccoli Consiglieri Crescono

VI Legislatura—MAGGIO/GIUGNO 2019 - Numero 13



**Insieme**  
Organizzazione di Volontariato  
CF: 97005070780  
[www.volontariatoinsieme.it](http://www.volontariatoinsieme.it)

[info@volontariinsieme.it](mailto:info@volontariinsieme.it)  
[volontariatoinsieme@pec.it](mailto:volontariatoinsieme@pec.it)  
Rossano, Via Nazionale, n°45  
87064 Corigliano-Rossano (CS)  
+39.0983.290364



## LA SALA “GIANNINO LOSARDO” ACCOGLIE GLI STORICI BABY CONSIGLIERI

“Il CCR ha rappresentato una delle esperienze più significative della mia vita e mi ha resa la persona che sono oggi... Ho imparato ad esporre problematiche e fare riflessioni... Ciò che mi piaceva di più erano i fiumi di idee che emergevano dalle discussioni tra noi ragazzi durante le sedute... idee con le quali volevamo cambiare il mondo! Sono stata per due anni a contatto con la vita vera ed è per questo che sarò per sempre debitrice al CCR”.

DALLA TESTIMONIANZA DI UN EX BABY CONSIGLIERE

Questo Giornalino comincia con un'altra bella storia che non potevamo fare a meno di raccontare. Questa storia comincia con un sogno, un altro dei nostri piccoli grandi sogni: organizzare una reunion tra gli storici Baby Consiglieri della storia di Rossano dal 2008 al 2017.

Per radunarli è bastata una manciata di foto su Facebook, un pò di passaparola ed un gruppo WhatsApp.

Sono le ore diciotto di un lunedì di aprile. Adagiata sul pavimento della Sala “Giannino Losardo” c'è una piccola casetta di cartone colorata pronta ad accogliere testimonianze, ricordi, riflessioni e racconti del Progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi” giunto al suo dodicesimo intenso anno di attività.

Arriva il momento tanto atteso. La sala comincia a popolarsi di ragazzi ed operatori dell'Odv Insieme. Undici di loro hanno trovato attraente la nostra idea di ritrovarci. Questi ragazzi sono Daniel, Saverio, Marisa, Angelo, Giorgia, Giulia, Lorena, Alessia, Valeria, Cesare e Sabina. Molti di loro sono difficili da riconoscere... alcuni li riconosciamo solo dallo sguardo o magari dalla voce mentre per altri sembra quasi che il tempo non sia passato.

Tra foto, attestati ed appunti d'infanzia il pomeriggio trascorre veloce ed è tutto un susseguirsi di emozioni e ricordi indissolubili (la gita a Roma: “Il mio vero primo viaggio, il primo viaggio senza i miei genitori!” esclama Alessia L.; l'incontro con il Commissario Prefettizio Lombardo, il dibattito sulle trivellazioni -“una parola che prima di allora mi era sconosciuta”- la Marcia della Pace, la Maratona per la dislessia e poi il video “Caro Sindaco ti consiglio” realizzato per risolvere il problema della mobilità sulle strade della città).

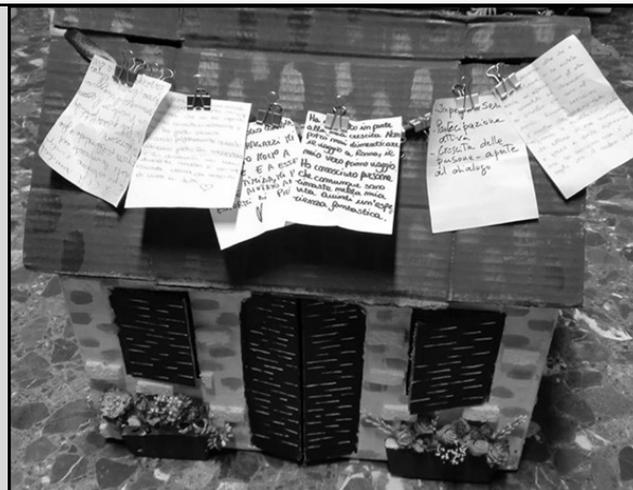
Rileggere i loro brevi scritti in forma anonima è valso come interessante momento di verifica per noi educatori del Progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi” che certamente ritroveremo nuova linfa per affrontare la sfida che attende il futuro della neonata città di Corigliano-Rossano. Nella consapevolezza che il nostro impegno ed il tempo trascorso con questi ragazzi non è stato vano. Riportiamo, a tal proposito, alcuni dei contributi più significativi.

“Il CCR ha accresciuto la mia autostima: ho imparato ad espormi di più, ad aprirmi agli altri, ad essere meno timida e più estroversa... Ho persino conosciuto persone che ancora oggi fanno parte della mia vita”.

~ ~ ~

“Ho acquisito maggiore consapevolezza di quanto importante sia vivere la propria vita nella legalità e nella responsabilità”.

~ ~ ~



“Ho scoperto due mondi a me prima sconosciuti: il mondo della politica ed il mondo degli adulti... ho capito che anche noi ragazzi possiamo assumere un ruolo molto importante nella società”.

~ ~ ~

“Ho imparato a limitare la mia impulsività, a dosare le mie parole, a dare spazio agli altri, ad essere aperta al dialogo piuttosto che restare chiusa nelle mie opinioni”.

~ ~ ~

“Grazie al CCR ho cominciato ad interessarmi ai problemi che sono nel mondo... Ora, per esempio, so cosa è meglio per il nostro Pianeta”.

Oggi è uno di quei giorni in cui essere più che mai consapevoli che un'esperienza biennale come quella del CCR non è solo un insieme di eventi che si susseguono uno all'altro

ma luogo di radici, motivazioni e valori forti; luogo in cui quegli stessi bambini potranno guardarsi indietro e scoprire che è valsa la pena correre il rischio di uscire dalle loro comode case per trovare uno spazio in cui spiegare le ali, crescere nel senso di appartenenza e nell'impegno per la costruzione della casa comune simboleggiata da quella piccola casetta di cartone a cui oggi dedichiamo questo editoriale.

Oltre 80 sono i bambini che hanno contribuito a scrivere la storia del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano ed ognuno di loro ha ancora oggi - ed avrà per sempre - un posto speciale nel nostro cuore. Oltre il tempo, le assenze e le distanze.

**Odv INSIEME**

In questo numero:

LA SALA “GIANNINO LOSARDO” ACCOGLIE GLI STORICI BABY CONSIGLIERI

ODV INSIEME

L'IMPEGNO PER COSTRUIRE LA CITTÀ: I CONSIGLIERI SCELGONO I MATTONI

I RAGAZZI DEL CCR

IL CSV DI COSENZA SOSTIENE E PORTA IN PIAZZA I 27 ANNI DELL'ODV INSIEME

ALESSIA PIA SCIGLIANO

SAVERIO IERACI E DAVIDE LADINI: SI PUÒ MORIRE PER UN VIDEOGAME?

ELISA FUSARO

SERENA E LE SUE BUONE PRATICHE PER UN MONDO MIGLIORE

SERENA LAROCCA

“LA LEGALITA' RACCONTATA AI RAGAZZI “ DI ACHILLE SERRA

NOEMI PACENZA

# L'IMPEGNO PER COSTRUIRE LA CITTÀ: I CONSIGLIERI SCELGONO I MATTONI

Intervento del Baby Consiglio Comunale di Rossano in occasione dell'evento del 30 maggio sul 27° anniversario di impegno dell'OdV Insieme.

“Siamo il Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'Area Urbana Rossano. Abbiamo ritenuto importante essere presenti in questa occasione perché l'associazione INSIEME, che porta avanti da quasi 12 anni questa bellissima esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ci

guida proprio in ciò che devono fare i consiglieri e tutti i politici, cioè prestare attenzione al proprio territorio e alle sue fragilità per porvi rimedio. Insieme a noi ci sono i piccoli amici di questo quartiere che hanno bisogno, come tutti noi, di essere ascoltati e aiutati a crescere bene. Perciò oggi, insieme, vogliamo narrarvi un sogno che parla di come noi ragazzi, grandi e piccoli, immaginiamo la nostra nuova città. Ognuno di noi metterà un mattoncino. Inizia Ludovico.

Vi raccontiamo i nostri mattoncini che servono per costruire questa nuova città:

Un mattoncino per la cura del verde e il rispetto della natura. Non possiamo vivere bene se non rispettiamo la nostra Terra e se non impariamo a difenderla con tutta la nostra forza.

Vogliamo posare un mattoncino per costruire una città pulita in cui non ci siano rifiuti e spazzatura buttati senza nessun rispetto delle regole.

E ancora un altro per costruire tante belle occasioni adatte ai più giovani in modo da ritrovarci insieme e vivere la città divertendoci ... ma rispettandola.

Vogliamo una città sempre più bella e preziosa. E regaliamo un nostro mattoncino al Codex Purpureus e al Castello di Corigliano, nostri immensi tesori.

Vogliamo che tutti possano guardare la città con gli occhi del progettista appassionato che sogna e disegna tutto ciò che di bello si può realizzare. Il mio mattoncino lo regalo a lui.

Regaliamo un mattoncino al costruttore che riesce a realizzare concretamente tutto ciò che può renderci migliori. A chi coltiva i nostri sogni, insomma, perché riesce a sognare come noi e sa che si sta bene solo ... se si sta bene insieme.

Serve anche un mattoncino per la legalità. Non deve mai più succedere un dramma come quello che rubò la vita al piccolo Dodò ucciso dal fuoco incrociato di mafiosi scellerati e senza scrupoli, mentre giocava a calcio con i suoi compagni.



Vogliamo una città dove “i grandi” si impegnano affinché non ci sia più chi usa la forza per sottomettere gli altri e per sfruttarli e perché “il pizzo” non sia estorsione, ma solo un bel merletto fatto dalle nostre nonne.

Vogliamo una città a misura di bambino, dove “i grandi” si impegnino ad abbattere quei confini e quegli steccati che ghettizzano interi quartieri e non permettono l'incontro e lo scambio di esperienze. Le città nel nostro territorio non devono subire l'oppressione della mafia e la paura di perdere per sempre i sogni. Vogliamo mettere un mattoncino per la bellezza della legalità.

In questo giorno dedicato a festeggiare i tanti anni d'impegno dell'Associazione INSIEME, desideriamo che anche questo quartiere e tutta la grande città di Corigliano Rossano possa realizzare il sogno di diventare una città che sappia rispettare i diritti di tutti e soprattutto di noi ragazzi.

Siamo convinti che la nostra grande città Corigliano Rossano nasce da un sogno. Dobbiamo collaborare tutti per farla diventare la città dei Creativi. Insieme dobbiamo sognare e trovare le formule giuste per trasformare una città fredda, priva di fantasia e piena di steccati, in una città calda, emozionante, colorata e aperta.

Vogliamo che i nostri sogni non restino solo sogni. Se questa magica città non esiste ancora, allora dovrà essere costruita da tutti noi, grandi e piccini. Insieme per crescere e migliorarci.

Anche per questo è nato a Rossano il Consiglio Comunale dei Ragazzi!”

**I RAGAZZI DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
AREA URBANA ROSSANO**



## IL CSV DI COSENZA SOSTIENE E PORTA IN PIAZZA "I 27 ANNI DELL'OdV INSIEME"

Giovedì 30 maggio, con il supporto del CSV di Cosenza, abbiamo festeggiato i ventisette anni dell'associazione INSIEME facendo una super festa.

Abbiamo manifestato per le vie del quartiere "Gran Sasso" guidati dalle forze dell'ordine e dalla banda, diretta dal M° Giuseppe Martino, che metteva molta allegria permettendoci così di fare anche un gran girotondo. Arrivati presso la scuola "Porta di Ferro" abbiamo dato inizio a una lunga carrellata di ricordi da parte dei genitori, dei volontari, degli alunni e da parte di noi consiglieri. Il tutto è stato accompagnato da brani musicali eseguiti dal professore Cimino e dai suoi alunni.

Alla fine degli interventi, sono state consegnate delle targhe in ricordo dei vari volontari che si sono impegnati nel sociale. C'è stato anche un rinfresco ricco di dolci durante il quale abbiamo gioito tutti insieme.

ALESSIA PIA SCIGLIANO

## DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO PICCOLE VITE DA NON DIMENTICARE

### SAVERIO IERACI E DAVIDE LADINI: SI PUÒ MORIRE PER UN VIDEOGAME?

Il 3 gennaio 1998 a Cinquefrondi (RC) ci fu una strage di ragazzi, a colpi di lupara e pistola.

Due sono i morti: Saverio Ieraci (13 anni) e Davide Ladini (17 anni). Un terzo ragazzo invece, Orazio Ieraci (12 anni), fu ferito gravemente.

Teatro di questo orribile fatto di sangue è il Corso Garibaldi di Cinquefrondi a Gioia Tauro. La strage è avvenuta poco prima delle 20:00. I tre ragazzi erano appena usciti da una sala giochi che si trovava a 30 metri da Piazza della Repubblica.

Si stavano salutando per fare rientro nelle loro case per cena. Improvvisamente da un'auto sono stati esplosi diversi colpi di pistola e fucile. I ragazzi sono stati soccorsi subito, ma il tragico epilogo fu inevitabile per due di loro, Saverio e Davide. A sparare secondo le primissime informazioni, dovrebbero essere stati alcuni coetanei.

Il baby killer, ha solo 17 anni ed è di Cinquefrondi.... Ha confessato! È lui che ha posto fine alla vita dei suoi coetanei e ferito gravemente un altro ragazzo.

Purtroppo l'elenco delle giovani vittime della criminalità (mafia o ndrangheta) è lunghissimo. La banca dati di LIBERA raccoglie le biografie delle giovani vittime. Al 2014, contiene ben 900 nomi; tra questi 85 erano minorenni, 14 in età prescolare e la maggior parte dei minori tra 0 e 17 anni sono del Sud.



**NICOLA CAMPOLONGO**  
Ucciso mentre era tra le braccia del nonno e poi bruciato. Aveva solo 3 anni il piccolo "Cocò", ammazzato il 19 gennaio scorso in Calabria



**DOMENICO GABRIELE**  
Domenico Gabriele, 11 anni, venne ucciso per sbaglio il 25 giugno 2009 mentre giocava una partita a calcio, a Crotone



**ANNALISA DURANTE**  
A Napoli nel 2004 il camorrista Salvatore Giuliano usò la 14enne come scudo in una sparatoria. Lui si salvò, lei morì



**GIUSEPPE DI MATTEO**  
Figlio di pentito, 12 anni. Nel '96 venne rapito dalla mafia e, dopo più di due anni di prigionia, strangolato e poi sciolto nell'acido muriatico



**NICHOLAS GREEN**  
L'1 ottobre 1994 il bimbo americano, in vacanza in Italia con i genitori, venne ucciso sulla Salerno-Reggio Calabria. Aveva sette anni

ELISA  
FUSARO

## SERENA E LE SUE BUONE PRATICHE PER UN MONDO MIGLIORE



Se prima cambiare il mondo era un desiderio oggi è una necessità. A volte è il coraggio che manca perché il cambiamento è una cosa che spaventa e magari si pensa che è più facile accettare situazioni “comode” rimanendo seduti anziché lottare per quello che realmente vorremmo. Però bisogna avere coraggio per ottenere risultati positivi. Bisogna essere attivi per debellare per esempio fame, abusi, povertà. Ma

in che modo? Per esempio si potrebbe iniziare con lo svolgere attività di volontariato o donare qualcosa agli enti di carità (si potrebbe donare il sangue o si potrebbero donare gli organi iscrivendosi al registro dei donatori per salvare vite umane). Per ridurre l'inquinamento, ad esempio, anziché usare sempre la macchina potremmo spostarci a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici. Si potrebbero preferire i prodotti ecologici, si potrebbe ridurre il consumo di acqua, ogni contributo sarebbe utile alla

protezione del pianeta.

Poi c'è il fattore abusi e violenze. Ancora purtroppo sono tante le donne che non denunciano gli uomini colpevoli di violenza e preferiscono subire in silenzio fino a mettere a repentaglio la loro vita... per questo motivo bisognerebbe assistere, intervenire nei casi di emergenza, aiutare il delicato passaggio di denuncia e creare centri antiviolenza che vanno sostenuti e supportati.

**SERENA  
LAROCCA**

## “LEGGERE ... CHE PASSIONE!”

### I CONSIGLI DEI CONSIGLIERI



«Leggere è un cibo per la mente e tutto ciò che ha che fare con il cibo deve per forza essere buono»  
Snoopy

*Un solo consiglio di Lettura che ha, però, un enorme significato.*

Le buone lettura ci aiutano a leggere il mondo, individuarne i problemi e ci ispirano ad intervenire quando le criticità lo richiedono. È questo il punto di forza di questo libro che consiglio a tutti, grandi e piccini.

### LA LEGALITÀ RACCONTATA AI RAGAZZI

Consiglio libro ai miei coetanei perché spiega come si combatte la criminalità, come agiscono le forze dell'ordine, come si effettuano le indagini, nuove tecniche per trovare indizi e prove, come si affronta la mafia... Ogni capitolo è introdotto dal racconto di Achille Serra: la scoperta di un capo mafioso sotto il piano di una doccia, e a liberazione di una persona rapita. Il testo poi spiega dettagli e vari aspetti di ogni tema ed è ricco di informazioni e curiosità nuove su strumenti, tecniche e trucchi di un moderno investigatore. Questo libro inoltre parla di tutto ciò che può essere utile per mantenere la sicurezza in un paese moderno.

**NOEMI PACENZA**

Achille Serra

## LA LEGALITÀ raccontata ai ragazzi

● Le indagini ● La mafia ● La corruzione ● Le droghe ● Il carcere



GIUNTI Junior